

**LUCENTO****SPRINT & SPORT**

Grande attesa per i Giovanissimi'97

La società di Carlo Pesce vuole tenere testa alle sue principali rivali. Chisola e Chieri sono quindi avvertite



Testi a cura di:

ANDREA ARDITI

PRESIDENTE**Marina Giovine****ANNO DI FONDAZIONE**
1974**INDIRIZZO SOCIETÀ**
CORSO LOMBARDIA, 107
Torino**NUMERO DI TELEFONO**
011 73.29.09**SITO INTERNET**
www.lucentocalcio.it**PUNTI SUPER OSCAR**
22,73 (3° posto)**ALLIEVI 1995**

Paolo Gribaldo (nuovo)

ALLIEVI 1996

Lorenzo De Simone (nuovo)

GIOVANISSIMI 1997

Giuseppe Naretto (conf.)

GIOVANISSIMI 1998

Nando Falbo (conf.)

ESORDIENTI 1999

Fulvio Bittarello (conf.)

ESORDIENTI 2000

Alessandro Ntanos (nuovo)

PULCINI 2001

Claudio Ghio (conf.)

PULCINI 2002

Claudio Fornasieri (conf.)

PULCINI 2003

Emilio Giubergia (conf.)

Acasa Lucento nessuno mette in dubbio l'importanza del SuperOscar. Manifestazione di prestigio, questa, cui è d'obbligo ben figurare. In se non alla società c'è però chi ha qualcosa da obiettare riguardo l'aspetto meritamente organizzativo. «L'ho sempre detto a chi di dovere: sarebbe meglio disputare il SuperOscar a fine stagione». Così esordisce il Vice presidente Carlo Pesce, per poi approfondire il concetto. «In questo modo le squadre avrebbero modo di affrontarsi a ranghi completi, e con i giocatori in forma campionato. Allo stato attuale delle cose - continua - il torneo va preso per quello che è: positivo per i ragazzi, che ricominciano così a giocare e a divertirsi; interessante perché si scontrano le prime quindici società». Se si vogliono ottenere delle indicazioni tangibili riguardo il reale valore delle rose - lascia intendere Pesce - il SuperOscar

**CAPITANO '97 / Gianmarco Cassalia**

non fornisce risposte definitive. Formazioni prive di alcuni elementi ancora in vacanza, e troppo pochi giorni di allenamento sulle gambe: queste le motivazioni che fanno del torneo un banco di prova poco attendibile. Nonostante ciò, il Lucento è pronto a ben figurare: «Siamo competitivi in ogni categoria. - si sbilancia il vice presidente - Ma la teoria è una cosa, la pratica tutta un'altra: sarà il campo a confermare o eventualmente smentire l'ottimo lavoro che riteniamo di avere fatto in sede di mercato estivo. Gli Allievi '96 hanno per esempio una buona formazione, nonostante l'assenza di qualche ragazzo. Carlo Pesce non si lascia andare a pronostici, ma si aspetta dai ragazzi «delle belle prestazioni e - perché no? - di ottenere qualche bel risultato. I numeri per fare bene ci sono tutti». Difficile è anche strappargli i nomi dei ragazzi da cui si aspetta quel qualcosa in più. Vengono messi in risalto Zullo, Cannata e Cardellini degli Allievi, che nel corso dell'estate sono stati corteggiati a più riprese dalla Valenzana e dal Savona. Pesce spende parole d'elogio nei confronti dei Giovanissimi '97: «Da loro mi aspetto delle belle prestazioni e un'ottima stagione. Sono partiti tre giocatori, tra cui Antonacci a centrocampo, ma la squadra è stata rinforzata a dovere; sono di ritorno dalla Juventus Bollino e Ricciardi, per esempio. Per noi è tra l'altro motivo d'orgoglio poiché, nonostante i numerosi contatti, i due ragazzi hanno preferito il Lucento». Sulla loro panchina si siederà Giuseppe Naretto, subentrato a Nando Falbo al termine della stagione 2010/2011, vincendo la finale di Torino contro l'Alpignano e la Coppa Piemonte a Luserna ai rigori contro l'ottimo Santhià. Il tecnico, un po' per scaramanzia e un po' per realismo, si pone nei confronti del SuperOscar e della sua rosa con estrema umiltà: «La mia squadra si presenta ai nastri di partenza dopo avere trionfato per due anni consecutivi. Questo però non deve trarre in inganno, per i miei ragazzi sarà dura: il cambio di categoria e i nuovi innesti ancora da provare non agevolleranno certo il compito. Per i miei ragazzi l'obiettivo di quest'anno non deve essere la vittoria finale - sottolinea Naretto - ma piuttosto migliorarsi sia individualmente, sia come collettivo. Dovranno integrare alle indubbiamente doti tecniche una maggiore cattiveria agonistica e determinazione. Non bastano più un tunnel o un dribbling ben riusciti: dovranno imparare a cambiare il ritmo delle gare, a lavorare sugli schemi difensivi e a occupare al meglio ogni zona del campo». Un Naretto quindi con le idee ben chiare su come lavorare sul gruppo '97.

**NARETTO / Subentrato a Falbo a fine stagione****Models & Prototypes Cos.Mo s.r.l.****Via Biella 16 - 10044 Pianezza (TO) - Italy****Tel +39.011.9664121 +39.011.9664121 - Fax +39.011.9663956****E-mail: info@cos-mo.it - www.cosmoitalia.it**